

Terre dei Vestini, il rilancio turistico del territorio passa attraverso il vino

4 Novembre 2024



PESCARA – Terre dei Vestini non è solo una denominazione vinicola che spera di diventare Doccg, ma è un brand per connotare tutto un territorio affinché cresca anche turisticamente nel solco di una storia dalle origini antichissime.

È una delle sfaccettature emerse ieri a Pescara. Immersi nell'arte dell'Imago Museum nel cuore del capoluogo adriatico, per il terzo anno consecutivo si è rinnovato l'appuntamento con "Radici Vestine", l'evento organizzato dall'associazione Terre dei Vestini, presieduta da **Enrico Marramiero**, e che riunisce i produttori vinicoli dell'area compresa tra la fascia collinare litoranea e la collina interna della provincia di Pescara delimitata ad est dal mare

adriatico e a nord-ovest dal massiccio del Gran Sasso, su 27 ettari di superficie rivendicata nel 2019.

Presenti i sindaci del territorio vestino e l'archeologo **Andrea Rosario Staffa**, già funzionario della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, che ha esplorato il legame millenario tra le popolazioni vestine e il vino. Ed è proprio dal suo intervento che è partita la suggestione di realizzare nelle cantine dei Vestini un museo itinerante per immergersi nelle origini di un popolo.

Il convegno "Innesti di Cultura e Territori" è ormai un'occasione annuale per raccontare il territorio, ma anche per confrontarsi con altri luoghi iconici del vino. È così che dopo il primo anno di incontro con le Langhe Barolo e il secondo con il Brunello di Montalcino, ieri è stata la volta del Consorzio Etna Doc, rappresentato dal direttore **Maurizio Lunetta** che ha raccontato la crescita inesorabile di una denominazione che affonda le sue radici su un territorio unico legatissimo al vulcano più attivo d'Europa.

Dopo gli interventi di **Nicola Mattoscio**, presidente della Fondazione Pescarabruzzo, **Alessandro Nicodemi**, presidente del Consorzio Vini d'Abruzzo, e **Concezio Marulli**, presidente del Consorzio Casauria Docg, ma anche il saluto dell'assessore regionale **Emanuele Imprudente**, coordinati da **Franco Santini**, l'iniziativa è proseguita nel pomeriggio con la degustazione ai banchi d'assaggio dei vini di oltre 30 cantine tra vestine e siciliane.

LE FOTO



